

**SANPAOLO IMI S.p.A.**  
**Assemblea degli Azionisti del 27 e 28 aprile 2006**

*RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE*  
*PARTE ORDINARIA - PUNTO 2 ALL'ORDINE DEL GIORNO*

**Autorizzazione all'acquisto e all'alienazione di azioni proprie, anche a servizio di piani di compensi a favore di dipendenti della Società e di società controllate**

Signori Azionisti,

il Consiglio di Amministrazione Vi ha convocato in sede ordinaria per deliberare in merito alla proposta di autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie, allo scopo di rinnovare l'autorizzazione già concessa nella precedente assemblea del 29 aprile 2005 prima della sua prossima scadenza.

Nella Nota integrativa al Bilancio per l'esercizio 2005 trovate illustrata l'operatività condotta dal SANPAOLO IMI S.p.A. su azioni proprie nel corso dell'ultimo esercizio.

La proposta persegue l'obiettivo di cogliere le diverse opportunità gestionali che dovessero presentarsi per la Società, anche con riferimento ad esigenze di ottimizzazione della struttura patrimoniale.

Si ritiene inoltre appropriato che gli amministratori siano dotati della necessaria autorizzazione anche al fine di realizzare interventi di tipo strategico, connessi ad operazioni di finanza straordinaria implicanti scambi di pacchetti azionari o la messa a disposizione di azioni proprie per diverse operazioni finanziarie, inclusi i piani di compensi a favore dei dipendenti.

Le operazioni dovranno essere effettuate, in ogni caso, nel rispetto della normativa legislativa e regolamentare vigente. In particolare, le operazioni di acquisto dovranno essere effettuate in modo da assicurare la parità di trattamento tra gli azionisti. Fatto salvo quanto disposto dall'art. 132, terzo comma, D. Lgs. 24.2.1998 n. 58, esse potranno essere effettuate esclusivamente per il tramite di offerta pubblica di acquisto o di scambio ovvero sui mercati regolamentati, ai sensi di quanto previsto dalle lettere a) e b) dell'art. 144 bis, comma 1, del Regolamento approvato con Delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modificazioni (Regolamento Emittenti).

Tenuto conto di quanto sopra, Vi proponiamo di deliberare, ai sensi dell'art. 2357 c.c. e del combinato disposto degli articoli 132 D. Lgs. 24.2.1998 n. 58 e 144 bis, co. 1, lett. a) e b) del Regolamento Emittenti, e per la durata di diciotto mesi dalla data della deliberazione, l'autorizzazione all'acquisto di azioni proprie ordinarie, del valore nominale quale risulterà all'esito della delibera di aumento gratuito del

capitale sociale sottoposta all'approvazione dell'Assemblea in parte straordinaria. Tale acquisto potrà avvenire ad un prezzo, al netto degli ordinari oneri accessori di acquisto, non inferiore nel minimo del 30% e non superiore nel massimo del 10% rispetto al prezzo di riferimento che il titolo avrà registrato nella seduta di Borsa del giorno precedente ogni singola negoziazione, qualora l'acquisto avvenga sul mercato, ovvero nella seduta di Borsa del giorno precedente l'annuncio al pubblico, qualora l'acquisto avvenga per il tramite di offerta pubblica di acquisto o di scambio. L'acquisto potrà avere ad oggetto un massimo di ulteriori n. 180 milioni di azioni ordinarie e comunque dovrà essere contenuto nei limiti di legge, tenuto conto dei quali sono applicate, nell'ambito del Gruppo, idonee procedure tese a monitorare la partecipazione complessivamente detenuta. L'acquisto potrà avvenire in una o più volte.

Vi proponiamo di confermare l'ammontare della Riserva per Acquisto azioni proprie in Euro 1.000 milioni, corrispondenti all'entità della Riserva per Acquisto azioni proprie già costituita. Entro tale controvalore dovrà essere contenuto l'ammontare delle azioni proprie di volta in volta detenute in portafoglio.

Vi proponiamo inoltre di autorizzare, ai sensi dell'art. 2357 ter c.c. l'alienazione, in tutto o in parte, delle azioni proprie ordinarie possedute, mediante negoziazioni anche fuori del mercato regolamentato, ad un corrispettivo non inferiore nel minimo del 10% rispetto al prezzo di riferimento che il titolo avrà registrato nella seduta di Borsa del giorno precedente ogni singola negoziazione. Potranno essere invece utilizzati altri parametri, in linea con la *best practice internazionale*, per i trasferimenti in qualsiasi forma effettuati nell'ambito di acquisizioni di partecipazioni effettuate dalla Banca o correlati alla instaurazione di rapporti stabili di cooperazione ovvero connessi ad operazioni di finanza straordinaria che implicino disponibilità di azioni proprie.

Potranno essere effettuate operazioni successive di acquisto e di alienazione.

Vi proponiamo infine di approvare l'utilizzo delle azioni proprie ordinarie anche a servizio di piani di compensi a favore di dipendenti della Società e più specificamente per assegnazioni gratuite - anche in sostituzione di altre forme di retribuzione, tenendo conto delle agevolazioni previste dalla normativa fiscale vigente - al fine di accentuare il coinvolgimento del personale nell'andamento dell'impresa e di rafforzare il legame di appartenenza attraverso una diretta partecipazione ai risultati e allo sviluppo aziendale.

Tali piani dovranno rispettare le seguenti caratteristiche:

. essi saranno rivolti almeno a tutto il personale dipendente con contratto di lavoro a tempo indeterminato del Sanpaolo IMI S.p.A. in servizio - pari, a febbraio 2006, a n. 20.151 unità;

. le azioni ordinarie assegnate dovranno avere un controvalore massimo individuale, calcolato in base al valore normale delle azioni fiscalmente rilevante, pari a Euro 2.065,83 ovvero al maggior valore determinato dalla disciplina fiscale agevolativa;

. le azioni ordinarie assegnate saranno soggette, secondo la normativa fiscale applicabile, a un vincolo di indisponibilità triennale.

Resta fermo che il Consiglio di Amministrazione potrà individuare altre categorie di dipendenti della Società destinatarie dei piani di compensi, modulare il

controvalore individuale spettante in base a criteri oggettivi e in ogni caso definire le necessarie modalità attuative.

Signori Azionisti,

Vi invitiamo ad approvare quanto proposto – e conseguentemente a revocare, per la parte non eseguita, la delibera di autorizzazione all’acquisto e all’alienazione di azioni proprie assunta il 29 aprile 2005 – autorizzando altresì il Consiglio di Amministrazione a delegare, in tutto o in parte, la facoltà di dare corso a dette operazioni di acquisto ed alienazione.

Torino, 23 marzo 2006

Per il Consiglio di Amministrazione  
Il Presidente – Enrico Salza